



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

## Determinazione

Proposta nr. 40 del 22/12/2020

### **Determinazione nr. 988 del 22/12/2020**

Servizio Protezione Civile, Cimiteri, Gestione Impianti Sportivi

OGGETTO: CIG. ZCD2FF214C. SERVIZIO DI RACCOLTA, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE L'AVVIO DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA "PORTA A PORTA INTEGRATO DEI RSU DIFFERENZIATI - PROGETTO PRELIMINARE REV.2" REDATTO DA NET SPA. ATTIVAZIONE SERVIZIO CALL-CENTER "ECOSPORTELLO" PERIODO DICEMBRE 2020-APRILE 2021. Affidamento incarico ed impegno di spesa.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 76 del 20.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2020-2022 e schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 266 del 20.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020- 2022 Parte contabile" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 17 di data 31/01/2020 di conferimento, tra l'altro, delle funzioni di Responsabile ai sensi artt. 40 e 42 del CCRL 07/12/2006 e di attribuzione ai sensi art. 12 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'incarico di Posizione Organizzativa del Settore Tecnico e Gestione Territorio all'arch. Luca BIANCO, dipendente a tempo pieno e indeterminato incardinato nel Settore Tecnico e Gestione Territorio, nonché di nomina dei vicari in caso di assenza o vacanza;

**RILEVATA** l'esigenza di provvedere sistematicamente al prelievo dei rifiuti, al fine di garantire l'igiene ed il decoro del territorio;

**VISTA** la Legge n. 481 del 1995 di istituzione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) cui compete l'attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore;

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

**VISTO** in particolare l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 suddetto, inerente le competenze dei Comuni in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, e rilevato che *"I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti"*

*Tipo Atto: DIM*

*urbani ed assimilati. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;*

**VISTA** la L.R. 15 aprile 2016, n. 5 recante “Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” che ha sancito l'istituzione di una nuova Agenzia regionale denominata AUSIR, quale Ente di governo dell'ambito di gestione dei servizi pubblici enunciati. Dal 2018 l'AUSIR ha assunto, tra l'altro, tutte le funzioni in materia di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo precedentemente espletate dagli enti locali regionali in materia di servizio di gestione dei rifiuti, subentrando quindi pienamente, ex lege, ai medesimi;

**VISTE** le delibere dell'Assemblea Regionale d'Ambito - AUSIR - nr. 36/2019 e nr. 37/2019 che hanno disposto rispettivamente, tra l'altro, la salvaguardia fino a naturale scadenza dei vigenti affidamenti in-house precedentemente operati dagli enti pubblici territoriali soci di Net SpA., nonché l'avvio, a partire dal 01/01/2020 e con durata minima di 15 anni, di un nuovo affidamento unitario in house da parte dell'AUSIR stessa, a favore di Net SpA, ai sensi e per gli effetti delle attuali disposizioni di legge in materia (art. 3-bis, cc. 1-bis e 6-bis del DL 138/2011 e art. 34, c. 20 del DL 179/2012), a graduale superamento delle gestioni attualmente in essere;

**ATTESO CHE** il suddetto percorso di riorganizzazione è stato preventivamente vagliato dall'Assemblea Locale Centrale - organo dell'AUSIR giuridicamente rappresentativo di tutti gli Enti locali appartenenti al bacino territoriale ottimale (ex Provincia di Udine) interessato - che, con propria delibera n. 5/19, ha espresso parere vincolante positivo sulla sua attuazione;

**RICHIAMATI** i seguenti atti:

- deliberazione giunta n.553 del 09/12/1992, ratificata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 112 del 13/05/1993, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale degli EE.LL. del 08/09/1993 n. 79 prot. n. 10692/A.O.E.L. con la quale è stata deliberata l'adesione del Comune di Cervignano del Friuli al Consorzio per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, costituitosi tra i comuni della Bassa Friulana ed avente sede in San Giorgio di Nogaro, denominato CSR Bassa Friulana e poi CSR S.p.A.;
- deliberazione consiliare n. 3 del 28/01/1994 di approvazione dello Statuto del Consorzio per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani fra i comuni della Bassa Friulana con sede in San Giorgio (UD), e relativo schema di convenzione revisionati ai sensi art. 60, comma 1, della L. 08 giugno 1190, n. 142 e D.L. 429/1993;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 11/09/1998 recante ad oggetto “Modifica Statuto e Convenzione C.S.R.: proroga durata Consorzio”;
- “Contratto per l'organizzazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti” sottoscritto in data 25/01/2006 tra CSR Bassa Friulana S.p.A. e il Comune di Cervignano (Scadenza: 26/05/2009);
- deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 22/02/2008 recante ad oggetto “Approvazione Statuto Consorzio per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani tra i Comuni della Bassa Friulana”;
- “Contratto per l'organizzazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti” sottoscritto in data 31/07/2009 tra CSR Bassa Friulana S.p.A. e il Comune di Cervignano (Scadenza: 31/12/2050);
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 25/03/2011, recante ad oggetto: “Fusione per incorporazione di CSR BASSA FRIULANA S.p.A. in NET S.p.A.” con la quale, fra l'altro, è stato approvato il nuovo statuto di NET S.p.A. nonché lo schema di convenzione ai sensi art. 30 D.Lgs. 267/2000 ed art. 21 L.R. 09/01/2006, n.1 da sottoscrivere fra gli Enti Territoriali soci della società NET S.p.A. per l'esercizio coordinato del controllo analogo;

- Patto parasociale di garanzia sottoscritto in data 30/04/2011 tra NET S.p.A. e i Comuni "Parte ex Soci NET";
- Patto parasociale di funzionamento sottoscritto in data 30/04/2011 tra NET S.p.A. e i Comuni "Parte ex Soci NET";
- Convenzione ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 21 della L.R. 09/01/2006, n. 1 sottoscritta in data 30/04/2011 tra NET S.p.A. e i Comuni "Enti Territoriali affidanti" per l'esercizio coordinato del controllo analogo;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 212 di data 04/12/2013 recante ad oggetto "Estensione della convenzione disciplinante l'esercizio del controllo analogo ai nuovi soci affidanti in house il servizio di gestione dei rifiuti.";
- Atto aggiuntivo al contratto di servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti del 25/01/2006, sottoscritto in data 28/11/2012 tra NET S.p.A. e il Comune di Cervignano del Friuli;
- Deliberazione consiliare n. 68 del 28/11/2019 recante ad oggetto: "Attuazione delle delibere dell'assemblea regionale d'ambito - AUSIR n. 36/19 e 37/2019 del 02/10/2019: integrazione della convenzione disciplinate l'esercizio del controllo analogo in Net Spa e modalità di gestione della stessa.";

**VISTO** il vigente "Regolamento di gestione dei rifiuti urbani" del Comune di Cervignano del Friuli approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 74 di data 28/11/2011;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 28/11/2019 con la quale, fra l'altro, si è stabilito a titolo di indirizzo di aderire a quanto suggerito da NET SpA con sede a Udine in merito alla modifica dell'attuale metodo di raccolta con "cassonetto di prossimità" secondo il nuovo modello meglio illustrato della proposta in data 15/10/2019 "Relazione tecnica per il servizio domiciliare tipo "porta a porta" integrato dei rifiuti solidi urbani – progetto Preliminare rev.2", acquisito al protocollo comunale n. 0027476-A-A del 17/10/2019, dando atto che l'attivazione del nuovo modello di raccolta dei RSU in parola potrà essere avviato nel corso del 2020 con il necessario coordinamento con l'Agenzia regionale AUSIR, quale Ente di governo dell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

**VISTA** la "Relazione tecnica per il servizio domiciliare tipo "porta a porta integrato dei rifiuti solidi urbani – progetto Preliminare rev.2" redatta da NET SpA, come sopra approvata;

**RICHIAMATA** la nota pec prot. 0004714 di data 19/02/2020 recante ad oggetto "Attivazione servizio domiciliare tipo "porta a porta ibrido" di raccolta dei rifiuti solidi urbani – Progetto preliminare "rev.2". Invio deliberazione consiliare n.64 del 28/11/2019 di indirizzo e richiesta aggiornamento programmazione e PEF 2020 a seguito incontro del 29/01/2020." inviata da questo Comune al proprio Gestore NET SpA;

**PRECISATO** che per esigenze organizzative e di opportunità legate alla gestione dell'emergenza sanitaria pandemica da Covid-19 in atto, nonché di reperimento fondi a Bilancio, nell'anno in corso non si è provveduto ad avviare il nuovo sistema di raccolta porta a porta ibrido dei RSU denominato "casa per casa" di cui alla "Relazione tecnica per il servizio domiciliare tipo porta a porta integrato dei rifiuti solidi urbani – progetto Preliminare rev.2" redatta da NET SpA ed approvata con deliberazione consiliare n. 64 del 28/11/2019 più sopra citata;

**VISTA** la nota pec in data 14/08/2020 inviata da NET SpA, assunta al protocollo comunale n.18254 di pari data, di riscontro alla nota prot. 0004714/2020 suddetta, e la successiva corrispondenza ufficiosa tra questo Comune e il Gestore con la quale, fra l'altro, si sono programmate a partire da inizio dicembre 2020 le attività di distribuzione al domicilio dell'utenza dei nuovi kit per la raccolta differenziata e dell'opuscolo informativo sulle nuove modalità di raccolta con relativo calendario, nonché l'apertura di un eco sportello operativo presso l'area delle ex Caserme di Via III Armata nel capoluogo di Cervignano, al quale l'utenza può rivolgersi per l'eventuale ritiro diretto del kit;

**DATO ATTO** che con nota pec prot. 0026886 del 12/11/2020 a firma dell'Assessore all'Ambiente questo

Comune ha confermato il cronoprogramma proposto dal Gestore Net SpA per l'attuazione delle attività propedeutiche all'avvio del nuovo sistema di raccolta più sopra illustrato, con programmazione della prima raccolta secondo il nuovo modello prevista per il giorno 1° febbraio 2021;

**RILEVATA** l'esigenza di attivare con urgenza un servizio di call-center "Ecosportello" dedicato alla raccolta delle segnalazioni dell'utenza relative a eventuali criticità riscontrate in sede di consegna al domicilio dei nuovi kit per la raccolta differenziata, e più in generale, per fornire informazioni circa le nuove modalità di esecuzione e della data di attivazione del nuovo sistema di raccolta differenziata, compresa attività di reportistica rivolta verso il Gestore e verso il competente Servizio di questo Comune, come di seguito organizzato:

- periodo attivazione: residuo periodo 2020 e 1° quadrimestre 2021;

- giornate ed orari di attivazione dello sportello: lunedì - mercoledì - venerdì e sabato (escluso festivi) dalle ore 09:00 alle ore 12:00;

per un monte ore presunto di complessive 207 ore e per un importo presunto del servizio inferiore a 5.000 euro;

**PRESO ATTO** che la dotazione di personale e l'attuale carico di lavoro del Servizio dedicato incardinato nel Settore Tecnico e Gestione Territorio non consentono l'espletamento con risorse interne di tale servizio di call-center, in quale tale distrazione dalle ordinarie attività potrebbe generare disservizi nella gestione dei procedimenti di competenza e nell'erogazione dei servizi e nel rispetto degli adempimenti di legge;

**RITENUTO**, per tanto, di procedere all'acquisizione del servizio in parola mediante ricorso ad operatore economico specializzato;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e sue s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
  - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50";
- l'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.";
- l'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono: " 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
  - 10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
    - a) [omissis];
    - b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi

dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";

**VISTO** l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

**VISTO** l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

**VISTO**, altresì, l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Finanziaria 2007)" come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone, fra l'altro, che le amministrazioni locali, tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296/2006 sopra richiamata, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) laddove dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le amministrazioni pubbliche locali, ed altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**DATO ATTO** che il valore del servizio da acquisirsi risulta inferiore a 5.000 euro e, pertanto, ai sensi del vigente, rientrando fra le spese di modico valore si può procedere all'acquisto prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**PRESO ATTO** che di seguito all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 2015 per gli acquisti di lavori, beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro da parte dei Comuni non ci sono vincoli di aggregazione o di strumenti di negoziazione da utilizzare;

**RICHIESTO** quindi, ai fini di cui sopra, debito preventivo di spesa alla società cooperativa "Confini impresa sociale" Società Cooperativa Sociale" - N. Albo Società Cooperative: A104027 - con sede in Via Della Geppa,9 - 34132 Trieste - C.F. e P. IVA: 00970890323, che si è resa immediatamente disponibile all'esecuzione del servizio richiesto;

**VISTO** il preventivo di spesa inviato dalla Soc. Coop. in parola con nota email in data 11/12/2020 acquisita al protocollo comunale n.30230 del 14/12/2020 che riporta i seguenti prezzi unitari, ritenuti congrui:

- Periodo di erogazione del servizio dal 14/12/2020 al 30/04/2020;
- Canone mensile € 1.046,93 iva 22% esclusa (€ 5.895,04 Iva compresa);
- Canone orario servizio € 20,13 iva 22% esclusa (€24,56 Iva compresa);

**PRESO ATTO** che per l'acquisizione del servizio in parola si rende necessaria la spesa stimata in complessivi € 5.329,72.= (di cui € 4.368,62.= imponibile + € 961,10.= IVA 22% su imponibile) ;

**ACCERTATO** che la spesa di cui sopra può trovare copertura nel Bilancio Comunale di Previsione 2020-2022 al capitolo "09031.03.109550000 Spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti", che presenta adeguata

copertura, come di seguito meglio dettagliato:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Imputazione contabile a Bilancio	Bilancio di rif.
220,70.=	09031.03.109550000 - Spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.	2020
5.109,02.=	09031.03.109550000 - Spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.	2021
5.329,72.=	Somma	

**RITENUTO**, per quanto sopra di procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) alla società più sopra individuata;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e rilevato, in particolare, che nel caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e di carattere speciale, ove previsti, il contratto si intende risolto di diritto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà con riferimento alle prestazioni già eseguite e nel limite dell'utilità ricevuta;

**RITENUTO** di provvedere in merito.

**DATO ATTO** che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie.

**VISTO** l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

**DATO ATTO** che alla spesa in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

**VISTO** l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

**VERIFICATO**, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**DATO ATTO** che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**DATO ATTO** che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

**VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 28.12.2016.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

## DETERMINA

- DI IMPEGNARE**, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, a favore della "Confini impresa sociale" Società Cooperativa Sociale" - N. Albo Società Cooperative: A104027 - con sede in Via Della Geppa,9 - 34132 Trieste - C.F. e P. IVA: 00970890323 - la somma complessiva stimata in € 5.329,72.= (di cui € 4.368,62.= imponibile + € 961,10.= IVA 22% su imponibile), quale importo del corrispettivo dovuto per la gestione del servizio servizio di call-center "Ecosportello" funzionale all'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta ibrido dei RSU denominato "casa per casa" da prestarsi nel periodo residuo 2020 e 1° quadrimestre 2021 secondo i calendari ed orari meglio indicati nelle premesse;
- DI DARE ATTO** che il finanziamento della spesa in conto corrente di cui trattasi è il seguente: fondi propri anno corrente;
- DI PROCEDERE a IMPEGNARE** la spesa relativa a al servizio in parola per gli importi e le modalità indicate nella seguente tabella:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Imputazione contabile a Bilancio	Bilancio di rif.
220,70.=	09031.03.109550000 - Spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.	2020
5.109,02.=	09031.03.109550000 - Spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.	2021
5.329,72.=	Somma	

Soggetto / Sede legale:	"Confini impresa sociale" Società Cooperativa Sociale" - N. Albo Società Cooperative: A104027 - con sede in Via Della Geppa,9 - 34132 Trieste
Codice fisc. /P.I.:	00970890323
CIG:	ZCD2FF214C

- DI DARE ATTO** che la spesa di cui sopra potrà essere soggetta a rideterminazione sulla base delle intervenute esigenze e delle ore di servizio effettivamente prestate, fermi i prezzi unitari offerti;
- DI PRECISARE** che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello incorso, a norma dell'art. 183, comma 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" trova presupposto nel: contratto, (punto a) del richiamato comma;
- DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 109550000				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2020	220,70.=	2020	220,70.=
1	2021	5.109,02.=	2021	5.109,02.=
TOTALE:		5.329,72.=	TOTALE:	5.329,72.=

7. **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.
8. **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa ricorrente;
9. **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.
10. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
11. **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.
12. **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.
13. **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.
14. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
15. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

---

Cervignano del Friuli, 22/12/2020

Il Responsabile del Settore  
- Luca Bianco -